

“...il grande cantiere di «Porta Nuova - Garibaldi»...”

Le Travi PREM nelle Specifiche Tecniche



Con l'elezione del capoluogo lombardo a sede dell'Expo 2015, diverse sono le iniziative che stanno ridisegnando lo skyline di Milano, tra queste anche l'intervento denominato “Porta Nuova” realizzato da HINESITALIASGR S.p.A. Già nel nome è racchiusa la vocazione di questa riunificazione dei quartieri Garibaldi, Varesine e Isola - il ruolo originario di “porta d'accesso” che rappresenterà il punto di partenza dell'asse di sviluppo Nord-Ovest tra il centro di Milano e l'area Expo.



Grazie a due stazioni ferroviarie, quattro linee metropolitane, il passante ferroviario e una fitta rete di trasporti pubblici di superficie, il nuovo quartiere si troverà al centro di uno dei più importanti nodi intermodali della città. Sull'area denominata Porta Nuova - Garibaldi, una delle aree dismesse con maggiore valenza per Milano e dove i lavori sono allo stato più avanzato, il masterplan prevede la realizzazione di tre torri, di cui una alta quasi 150 m, e di altri edifici, di minor altezza ma non di minore impegno strutturale, dove risiederanno luoghi di socialità e culturali insieme a uffici e residenze. Il progetto strutturale degli edifici E1 ed E2, realizzato da MSC Associati Srl di Milano, ha comportato un'analisi delle strutture portanti molto complessa per l'impegno delle strutture chiamate a supportare una forte valenza architettonica e, con essa, forti prestazioni con spessori strutturali ridotti al massimo.

Per soddisfare tali impegnativi requisiti, la progettazione con utilizzo di Travi PREM è risultata la scelta di gran lunga più indicata.

La loro autoportanza, infatti, oltre a risolvere molti problemi organizzativi e cantieristici, introduce solo nel metallo tutte le sollecitazioni dovute al peso proprio, lasciando completamente scarico il calcestruzzo, ed abbatte così drasticamente le frecce elastiche e viscosi di seconda fase rendendo possibili geometrie più contenute in altezza, come ad esempio per i grandi sbalzi della cornice architettonica che racchiude l'intero edificio.

Proprio il ruolo centrale assegnato a queste travi ha portato MSC Associati Srl a redigere prescrizioni di capitolato particolarmente stringenti ed è con questo

spirito che, nel documento “Specifiche Tecniche”, è stata inserita una sezione dedicata alle “TRAVI RETICOLARI MISTE” che, fra le molte altre prescrizioni, prevede anche che “...le travi reticolari miste devono essere in accordo con i criteri di progettazione, produzione e messa in opera indicati nelle linee guida della Assoprem (Associazione Produttori Travi Reticolari Miste)”.

Questa prescrizione detta precise regole tecniche, redatte ad un tavolo qualificato e sopra le parti, senza precludere ad alcun produttore di gareggiare per l'appalto e si inquadra nello spirito di grande respiro della certificazione LEED-CS (edificio eco-compatibile) richiesta dal Committente.

ing. Danilo Campagna
ing. Andrea Sangalli
MSC Associati - Milano

Verifica ed allargamento GdL e GdR ed attribuzione nuovi obiettivi

Con il varo della prima edizione delle Raccomandazioni, il GdL Assoprem CIS-E ha concluso un ciclo della sua vita. Ora, indicando nuovi obiettivi, è necessario verificare e l'interesse degli attuali membri e nuovi interessati al progetto. I nuovi obiettivi del GdL sono stati individuati dalla Assemblea di Assoprem del 2/2/10, e circoscritti dal neo eletto ro rappresentante al CIS-E (consorzio-cis@stru.polimi.it). Il nuovo GdL avrà innanzitutto il compito di delineare il Progetto di Ricerca 2010, a partire dall'individuazione degli argomenti, macro e specifici, da indagare, dai Centri che si occuperanno: 1) della individuazione e verifica degli algoritmi relativi a tali argomenti, 2) della individuazione dei protocolli di prova, 3) dell'esecuzione delle prove, dagli abbinamenti operativi fra Centri di Ricerca e Soci di Assoprem, oltre alla tempistica prevista che dovrà essere contenuta nell'arco dei 6 mesi. Il Consiglio Direttivo di Assoprem varerà tale progetto che sarà poi svolto nell'ambito del più ristretto Gruppo di Ricerca. Parallelamente a tale attività, il Gruppo di Lavoro procederà all'analisi delle osservazioni alle Raccomandazioni, che perverranno a seguito della pubblica inchiesta appena iniziata, ed infine all'integrazione dei risultati della Ricerca nel testo revisionato, previsto per gli inizi del 2011.

Il Prof. Plizzari, Coordinatore del GdL, per sensibilizzare il mondo accademico, ha emanato una circolare, distribuita a tutti i Professori e Ricercatori Universitari di Tecnica delle Costruzioni in Italia, sullo stato attuale dell'arte del lavoro del GdL e sui suoi nuovi obiettivi invitando gli eventuali nuovi interessati a parteciparvi mentre, con una seconda circolare, ha chiesto a tutti i componenti attuali del GdL (a parte i membri del CT di Assoprem) una conferma di interesse a partecipare alla prossima fase dei lavori dello stesso. Una terza circolare è stata inviata, dal Presidente di Assoprem, ad una lista di Enti ed Associazioni potenzialmente interessate a partecipare proponendo un lo-



ing. Manuela Contaldo
membro Gruppo di Lavoro



PREM

MAGAZINE

ASSOPREM INFORMA

PremMarketPoint



S.D. srl

Anno di fondazione: 1981
Unità produttive: 2
Dipendenti e Collaboratori: 40
Gamma Prodotti: Travi Prefabbricate Reticolari Miste PREM, denominate con l'acronimo SD® e Sistema SD® sistema costruttivo pluripiano iperstatico a travi e pilastri prefabbricati per la realizzazione di telai strutturali in c.a. con getto dei nodi di connessione in opera. Dal 1981 S.D. srl si afferma per competenza e qualità del prodotto: la continua e costante evoluzione di nuovi stili di progettazione promuove S.D. srl tra le aziende che offrono soluzioni d'intervento semplici e innovative, ottimizzando tempi e costi di realizzazione.

Il modulo costruttivo integrato Sistema SD® risponde ai più recenti dettami in materia di costruzioni in zona sismica e prevede l'impiego per la parte verticale (pilastri pluripiano) e per quella orizzontale (travi continue e solai), di elementi prefabbricati integrabili tra loro grazie al nodo strutturale a umido (getti di completamento in opera). L'elevata flessibilità del sistema costruttivo si adatta con facilità allo sviluppo di maglie strutturali complesse e a piante con perimetro irregolare mantenendo alti standard di realizzazione e sicurezza, garantendo caratteristiche finali paragonabili a una struttura intelaiata realizzata interamente in opera. Le travi reticolari semi-prefabbricate SD® con zoccolo progettato in c.a. sono costituite da traliccio autoportante realizzato con la stessa tecnologia delle travi con il piatto di acciaio, ma con briglia inferiore avvolta in un getto di calcestruzzo che ne assicura la resistenza al fuoco. Le travi possono essere fornite con sponde di acciaio per il contenimento del getto annullando così le operazioni di cassetteria in cantiere e con predisposizioni per i più comuni sistemi anticaduta. La novità del Sistema risiede nella particolare conformazione del pilastro prefabbricato pluripiano SD® che consente di alloggiare più piani di travi reticolari autoportanti e garantisce l'attraversamento delle armature di continuità. L'azienda fornisce prodotti strutturali in calcestruzzo prefabbricato - elementi strutturali lineari (monodimensionali) - con marcatura CE.



Sede: Via dell'Artigianato, 22
36010 Cavazzale di Monticello Conte Otto (VI)
Ufficio Commerciale: Via Europa, 38
36033 Isola Vicentina (VI)
Tel. 0444.975626 - Fax 0444.975547
www.sdtravi.it - www.sistemasd.it

di Caltiber,
il 50% della
le

